



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

DODICESIMA LEGISLATURA

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA N. 11

CRISI DEL GRUPPO [...], POSSIBILI RICADUTE SUI CANTIERI IN VENETO E SULLE OPERE CONNESSE A MILANO- CORTINA 2026, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA BRETELLA DI COLLEGAMENTO CON L'AEROPORTO DI VENEZIA "MARCO POLO": QUALI TUTELE PER I LAVORATORI E QUALI GARANZIE CIRCA I TEMPI DI REALIZZAZIONE?

presentata il 12 gennaio 2026 dai consiglieri Sambo, Manildo, Bigon, Dalla Pozza, Del Bianco, Galeano, Luisetto, Micalizzi, Montanariello e Trevisi

Premesso che:

- da notizie diffuse a mezzo stampa si apprende che il Tribunale di Trieste non avrebbe concesso la proroga delle misure di protezione richieste dal gruppo [...], con la conseguenza che i creditori potrebbero ora promuovere iniziative finalizzate alla dichiarazione di insolvenza;
- la società risulta impegnata in numerose commesse infrastrutturali sul territorio nazionale, di talché lo scenario che si prospetta legittima il particolare timore in ordine alle eventuali ricadute a cascata su lavori pubblici, subappalti, forniture e occupazione.

Tenuto conto che:

- sul territorio veneto risultano presenti (o programmati) cantieri e attività riconducibili al gruppo e/o alla sua filiera;
- tra le opere strategiche per il Veneto vi sono gli interventi di accessibilità e mobilità connessi ai grandi eventi e, in particolare, alle Olimpiadi e Paralimpiadi Milano-Cortina 2026, con riferimento anche alla bretella di collegamento con l'Aeroporto di Venezia Marco Polo, per la quale era atteso un completamento coerente con le scadenze olimpiche;
- l'eventuale crisi dell'appaltatore può determinare: sospensione o rallentamento dei cantieri; contenziosi; incremento dei costi; ritardi nelle consegne; difficoltà di pagamento per subappaltatori e fornitori e, soprattutto, ricadute sui lavoratori impiegati direttamente e nell'indotto.

Ritenuto necessario garantire la continuità delle opere strategiche e, al contempo, predisporre misure immediate di tutela occupazionale (retribuzioni,

contributi, sicurezza, continuità lavorativa) e strumenti di presidio della legalità negli appalti.

Tutto ciò premesso, i sottoscritti consiglieri

interrogano la Giunta regionale

per sapere:

- 1) se è a conoscenza della situazione del gruppo [...] e degli sviluppi giudiziari/finanziari che potrebbero condurre a procedure di insolvenza o comunque a un blocco operativo;
- 2) quali commesse/cantieri in Veneto (diretti o in subappalto) risultano attualmente riconducibili al gruppo e quale è lo stato di avanzamento dei lavori (SAL, cronoprogramma, criticità segnalate) di ciascun intervento;
- 3) con specifico riferimento alla bretella di collegamento con l'Aeroporto di Venezia "Marco Polo" (e più in generale alle opere di accessibilità connesse a Milano-Cortina 2026): qual è l'attuale cronoprogramma aggiornato, se risultano stimati ritardi e in quale misura, quali effetti la Giunta prevede sul rispetto delle scadenze legate all'evento olimpico;
- 4) quali iniziative urgenti intenda assumere la Regione, nell'ambito delle proprie competenze e in raccordo con stazioni appaltanti/committenti e con la struttura commissariale competente, per: prevenire la sospensione dei lavori; garantire l'eventuale subentro o riorganizzazione dell'appalto nel rispetto della normativa; assicurare l'escussione e l'effettiva operatività delle garanzie previste (fideiussioni, penali, riserve, ecc.) a tutela dell'interesse pubblico;
- 5) quali misure di tutela la Giunta intenda attivare a sostegno dei lavoratori coinvolti (dipendenti diretti, lavoratori in appalto e subappalto, indotto), anche tramite l'unità di crisi regionale e il confronto con le organizzazioni sindacali, al fine di garantire continuità occupazionale o percorsi di ricollocazione, pieno pagamento di salari e contributi, applicazione di clausole sociali, rispetto dei contratti collettivi nazionali di lavoro e condizioni di sicurezza;
- 6) se la Regione intenda attivare un tavolo di monitoraggio permanente (con committenti, stazioni appaltanti, Prefetture/Ispettorato del lavoro, sindacati) per verificare: avanzamento lavori, regolarità contributiva, pagamenti a subappaltatori/fornitori e gestione delle eventuali interruzioni di cantiere;
- 7) se la Giunta non ritenga opportuno riferire al Consiglio regionale, con informative a periodicità definita, sugli effetti concreti della vicenda sui cantieri veneti e sulle azioni intraprese per garantire tempi, qualità delle opere e tutela del lavoro.